



**COMUNE DI FALERNA
(PROV. DI CATANZARO)**

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI FRA LE
AREE**

*(ex art. 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per come
novellato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto
2021, n. 113 e del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022)*

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 13.12.2024

Premessa

In un'ottica di sviluppo professionale volto alla valorizzazione delle competenze possedute e dell'esperienza acquisita dal personale, il Comune di Falerna può attivare, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165¹, procedure valutative per la progressione fra le aree dei propri dipendenti di ruolo interamente riservate all'interno, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalle discipline di legge e di contratto ed il rispetto dei limiti di accesso dall'esterno. Le aree professionali sono quelle individuate dal CCNL di Comparto delle Funzioni Locali 2019-2021 del 16.11.2022. Le progressioni tra le aree consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore, secondo criteri selettivi e meritocratici.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive per le progressioni fra le aree del personale di ruolo del Comune di Falerna, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - novellato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - e del CCNL 16 novembre 2022, relativo al triennio 2019 -2021.
2. Ai sensi dell'art. 13, comma 6 del citato CCNL, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, le progressioni tra le aree possono aver luogo in deroga ai requisiti culturali ordinariamente previsti per l'accesso dall'esterno, con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti di servizio indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza, allegata allo stesso CCNL, finanziate anche mediante utilizzo di risorse aggiuntive, a carico del bilancio, in misura non superiore allo 0,55% del monte salario 2018.
3. Sulla base delle specifiche esigenze di funzionamento organizzativo e produttivo dell'Ente, la Giunta Comunale individua, in sede di approvazione del Piano triennale del Fabbisogno del personale (CFR sottosezione 3 del P.I.A.O.), i posti da ricoprire mediante progressione verticale dei dipendenti interni, nel rispetto delle facoltà assunzionali, dei limiti di legge e delle previsioni di contratto vigenti.

¹Ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, 1-bis: *"I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. La contrattazione collettiva individua un'ulteriore area per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente. (comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, legge n. 113 del 2021)"*.

Art. 2 - REQUISITI GENERALI

1. Possono partecipare alla procedura di progressione di carriera i dipendenti a tempo indeterminato che abbiano superato il periodo di prova e siano in servizio attivo presso l'Ente alla data di avvio della procedura nonché, presumibilmente, alla data di sua conclusione.
2. I requisiti necessari per la partecipazione alla procedura sono:
 - a) essere dipendente di ruolo ovvero a tempo indeterminato del Comune di Falerna nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione di carriera, secondo la declinazione contrattuale collettiva del Comparto delle Funzioni locali, da almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta per mobilità tra enti;
 - b) non avere procedimenti disciplinari pendenti né essere destinatari di sanzioni disciplinari nel biennio precedente alla data di scadenza dell'avviso che indice la selezione;
 - c) avere conseguito una valutazione positiva della performance ovvero non inferiore a 60/100 in ciascuno dei tre anni precedenti alla pubblicazione dell'avviso di selezione o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio;
 - d) possedere il titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno dal regolamento comunale di accesso agli impieghi; nel caso di procedura di progressione verticale attivata ai sensi dell'art. 13 (Norme di prima applicazione), comma 6 del CCNL del 16 novembre 2022, fermo restando l'attinenza del titolo a quanto previsto per il posto da ricoprire dal regolamento comunale per l'accesso dall'esterno, il predetto requisito è comprovato dal titolo e dall'esperienza previsti nella Tabella C di Corrispondenza, allegata allo stesso CCNL, di seguito riportata:

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di qualificazione.
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; <i>oppure</i> b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; <i>oppure</i> b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

3. Tutti i requisiti debbono essere posseduti dai dipendenti, aspiranti partecipanti, alla data di scadenza del termine fissato dall'avviso di indizione della procedura.

4. Possono presentare istanza di partecipazione i dipendenti trasferiti per mobilità da altre amministrazioni in possesso dei requisiti prescritti dal precedente comma 2. Le valutazioni ottenute dai dipendenti presso terze amministrazioni, per uniformità di trattamento, vengono aritmeticamente parametrize, se espresse in scala differente, secondo le modalità di attribuzione dei punteggi previste dal sistema di valutazione delle *performance* nel tempo vigente nel Comune di Falerna.

Art. 3 - INDIZIONE DELLA PROCEDURA

1. In esecuzione di quanto previsto nel Piano del Fabbisogno approvato dall'Amministrazione, il Responsabile dell'Area Amministrativa dispone l'emanazione di un Avviso di indizione della procedura per l'effettuazione delle progressioni di carriera del personale interno, contenente l'area e il profilo professionale, il numero di posti messi a selezione, i requisiti per l'accesso prescritti per l'ammissione, i criteri di valutazione, le modalità per l'inoltro delle domande di ammissione, il termine perentorio entro il quale le domande devono pervenire all'amministrazione.
2. L'Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in Albo Pretorio on line e nella Sezione Amministrazione Trasparente per almeno 10 giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.
3. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

Art. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il dipendente, in possesso dei requisiti cui al precedente art. 2, che intende partecipare alla procedura di progressione, presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso.
2. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e dei titoli posseduti dal dipendente alla data di scadenza dell'avviso di indizione, in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in un elenco riepilogativo, redatto conformemente allo schema allegato all'Avviso.

Art. 5 – DETERMINAZIONE DELLE AMMISSIONI

1. Il Responsabile dell'Area Amministrativa, scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, procede alla valutazione delle domande pervenute ai fini della loro ammissibilità e trasmette i risultati alla Commissione.
2. I candidati, salvo che non venga disposta l'esclusione prima dello svolgimento della procedura selettiva, sono ammessi a partecipare alla stessa, con riserva di accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti.
3. Per difetto dei requisiti prescritti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla selezione.

Art. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione Giudicatrice delle procedure selettive di progressione interna è nominata dal Responsabile dell'Area Amministrativa.
2. La Commissione è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, dell'Area dei Funzionari, e due appartenenti all'Area corrispondente o superiore a quella oggetto della selezione, nominati all'interno dell'Ente. In caso di impedimento o conflitto d'interessi svolge le funzioni di Presidente il Segretario Comunale.
3. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante, appartenente almeno all'Area degli "Istruttori", individuato prioritariamente fra quelli in servizio presso l'Ente.

4. La Commissione effettuerà la valutazione dei titoli professionali sulla base di quanto previsto nel presente regolamento e delle ulteriori decisioni assunte nell'ambito della propria discrezionalità, in particolare con riferimento all'attinenza con le conoscenze e le competenze necessarie per ricoprire il posto di lavoro a selezione.

Art. 7 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze, secondo le disposizioni di legge, dichiarate dal dipendente nell'istanza di partecipazione alla procedura. In caso di ulteriore parità, verrà data priorità al candidato più giovane di età.
2. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nelle graduatorie nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con disposizione del Responsabile dell'Area Amministrativa – Gestione personale .
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione. Non vi saranno dichiarazioni di idoneità.
5. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'Area immediatamente superiore e attribuzione della prima posizione economica, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso degli stessi, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL Comparto Funzioni Locali vigente e, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruite. Conservano, inoltre, l'eventuale retribuzione individuale di anzianità (RIA) in godimento che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Art. 8 - PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

1. La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale della procedura di progressione verticale interna viene resa nota mediante pubblicazione della stessa sul sito istituzionale dell'Ente, sull'Albo Pretorio on line e nella apposita sezione Amministrazione Trasparente nonché nella rete intranet aziendale per almeno 15 giorni.

TITOLO II

DISCIPLINA DELLA PROCEDURA ORDINARIA

Art. 9 – PARAMETRI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. Costituiscono elementi di comparazione della procedura selettiva ordinaria i seguenti elementi risultanti dal *curriculum vitae* e professionale dei dipendenti:
 - A. la valutazione della performance individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
 - B. il possesso di titoli superiori e competenze professionali ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno e attinenti al posto a selezione;
 - C. il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al posto a selezione.
2. Ad ogni parametro di comparazione è correlata l'attribuzione di un punteggio, fino ad un massimo di 100 punti, per come di seguito indicato:

PARAMETRI	PUNTEGGI		
	⇨ Operatori Esperti	⇨ Istruttori	⇨ Funzionari ed E.Q.
A. Valutazione della <i>performance</i>	60	30	30
B. Titoli di studio e Competenze Professionali	30	30	30
C. Incarichi rivestiti	10	40	40
TOTALE	100	100	100

A. Viene valorizzata la valutazione disponibile della performance individuale annuale

VALUTAZIONE PERFORMANCE	⇨ OPERATORI ESPERTI	⇨ ISTRUTTORI	⇨ FUNZIONARI ED E.Q.
	PUNTI	PUNTI	PUNTI
da 71 a 80	10	5	5
da 81 a 100	20	10	10

conseguita dal candidato negli ultimi tre anni, secondo il dettaglio dei punteggi di seguito riportato (*il punteggio è attribuito per ciascuna annualità*):

B. Viene valorizzato il possesso di titoli di studio superiori e professionali ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso al posto oggetto di selezione dall'esterno nel regolamento comunale di accesso agli impieghi: **entro il limite max 30 punti** (*vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dall'ordinamento statale*):

⇨ OPERATORI ESPERTI	
TITOLI DI STUDIO*	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (<i>riconosciuto dall'ordinamento statale</i>)	10
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	15
Laurea triennale (L) ovvero Laurea di I livello del nuovo ordinamento universitario	20
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale del nuovo ordinamento universitario	30
* il punteggio del titolo di studio superiore assorbe quello inferiore (esempio: in caso di possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado verranno attribuiti i corrispondenti 15 punti che assorbono anche i 10 dell'eventuale diploma di qualifica professionale appartenente al medesimo percorso di studio; nel caso di possesso del diploma di laurea di II livello Universitario ovvero magistrale del nuovo o Vecchio ordinamento verranno attribuiti i corrispondenti 30 punti che assorbono quelli della laurea di I livello e del diploma di istruzione di secondo grado, ecc.)	

⇨ ISTRUTTORI	
TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO (per ogni titolo posseduto)
Laurea triennale (L) ovvero Laurea di I livello del Nuovo Ordinamento Universitario attinenti al posto da ricoprire	10
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o	20

Laurea Magistrale (LM) del nuovo ordinamento Universitario attinenti al posto da ricoprire **	
Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS); Dottorato di ricerca: attinenti al posto da ricoprire;	10
Master universitario di I livello (DM 270/2004) attinenti al posto da ricoprire	5
Abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti al posto da ricoprire	5
** detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea Triennale	

⇨ FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI	
TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO (per ogni titolo posseduto)
Laurea Triennale (L) ovvero Laurea di I livello del nuovo ordinamento universitario, Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) del nuovo ordinamento Universitario attinenti al posto da ricoprire ***	20
Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS); Dottorato di ricerca: attinenti al posto da ricoprire;	10
Master universitario di I livello (DM 270/2004) attinenti al posto da ricoprire	5
Abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti al posto da ricoprire	5
*** il punteggio è attribuibile per OGNI ULTERIORE titolo posseduto rispetto a quello previsto e utilizzato per l'accesso	

- C. Vengono valorizzate le competenze professionali svolte per incarichi di responsabilità formalmente attribuiti nell'ambito dell'area professionale di provenienza, nei **dieci anni precedenti** alla data di indizione della selezione, **attinenti e rilevanti per il posto da ricoprire**, per come segue:

⇨ OPERATORI ESPERTI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Incarichi formalmente attribuiti (<i>compiti meramente esecutivi</i>): 5 punti per ogni incarico	10 punti

⇨ ISTRUTTORE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Incarico di responsabile del procedimento formalmente attribuito ai sensi della Legge n. 241/90: 5 punti per ogni incarico	Fino a 40 punti
Incarico di procedimenti complessi o coordinamento di altre unità lavorative formalmente attribuito: 10 punti per ogni incarico annuale o frazione di anno superiore a sei mesi	

⇨ FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Incarico di responsabile del procedimento e/o di progetto formalmente attribuito: 5 punti per ogni incarico	Fino a 40 punti
Incarico di responsabile di Ufficio formalmente attribuito: 10 punti per ogni incarico annuale o frazione di anno superiore a sei mesi	

TITOLO III
DISCIPLINA DELLA PROCEDURA SPECIALE (VALUTATIVA)
(art. 13 comma 6 del CCNL 16.11.2022)

Art. 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. Costituiscono criteri di valutazione della procedura selettiva speciale, attivabile fino al 31 dicembre 2025, sulla base di quanto indicato all'art. 13, comma 7 del CCNL 2019-2021, i seguenti elementi, risultanti dal *curriculum vitae* e professionale dei dipendenti, **attinenti e rilevanti per il posto da ricoprire**:

2.

CRITERI	PUNTEGGIO
A. Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato	MASSIMO 50
B. Titoli di studio	MASSIMO 20
C. Competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi certificati e abilitazioni professionali	MASSIMO 30
TOTALE	100

- A. Viene valorizzato il servizio prestato alle dipendenze di una pubblica amministrazione, anche a tempo determinato, entro il limite **massimo di 50 punti**, così suddivisi:
- i. **punti 2** per ogni anno intero o per frazione di anno superiore a sei mesi di servizio, svolto con inquadramento nella stessa famiglia professionale del posto da ricoprire (esempio: *esecutore amministrativo per istruttore amministrativo; istruttore amministrativo per funzionario amministrativo, etc.*);
 - ii. **punti 1** per ogni anno o per frazione di anno superiore a sei mesi di servizio, svolto con inquadramento in famiglia professionale differente rispetto a quello del posto da ricoprire (esempio: *istruttore amministrativo per funzionario tecnico; istruttore di vigilanza per funzionario amministrativo; etc.*).

Verrà valutato solo il servizio ulteriore rispetto a quello richiesto e utilizzato per l'accesso alla selezione. Nel caso di servizio prestato nella medesima area del posto a selezione il punteggio verrà raddoppiato. Nel caso di servizio part time, il punteggio verrà proporzionalmente rideterminato. Non sono valutabili i rapporti interinali, gli incarichi ex art. 90 D.Lgs. n. 267/2000 ed ogni altra forma di lavoro flessibile.

- B. Viene valorizzato il possesso di titoli di studio **ulteriori rispetto a quelli utilizzati** per l'accesso al posto oggetto di selezione, indicati nella Tabella C del CCNL del 16 novembre 2022, **entro il limite massimo di 20 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dall'ordinamento statale), di seguito indicati:

⇨ OPERATORI ESPERTI	
TITOLI DI STUDIO*	PUNTEGGIO
Diploma di istruzione secondaria di primo grado	3
Diploma di qualifica professionale (riconosciuto dall'ordinamento statale)	6

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	16
Laurea triennale (L) ovvero Laurea di I livello del nuovo ordinamento universitario	18
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale del nuovo ordinamento universitario	20
* il punteggio del titolo di studio superiore assorbe quello inferiore (esempio: in caso di possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado verranno attribuiti i corrispondenti 20 punti che assorbono anche i 15 dell'eventuale diploma di qualifica professionale appartenente al medesimo percorso di studio; nel caso di possesso del diploma di laurea di II livello Universitario ovvero magistrale del nuovo o Vecchio ordinamento verranno attribuiti i corrispondenti 20 punti che assorbono quelli della laurea di I livello e del diploma di istruzione di secondo grado, ecc.)	

⇨ ISTRUTTORI	
TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO (per ogni titolo posseduto)
Diploma di qualifica professionale (riconosciuto dall'ordinamento statale)	5
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado **	10
Laurea triennale (L) ovvero Laurea di I livello del Nuovo Ordinamento Universitario	14
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) del nuovo ordinamento universitario***	16
Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS); Dottorato di ricerca: attinenti al posto da ricoprire;	4
Master universitario di I livello (DM 270/2004)	2
** detto punteggio assorbe il punteggio spettante per il diploma di qualifica professionale (eventuale)	
*** detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea Triennale	

⇨ FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI	
TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO (per ogni titolo posseduto)
Laurea triennale (L) ovvero Laurea di I livello del Nuovo Ordinamento Universitario	14
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) del nuovo ordinamento Universitario***	16
Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS); Dottorato di ricerca: attinenti al posto da ricoprire;	4
Master universitario di I livello (DM 270/2004)	2
*** detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea Triennale	

- C. Vengono valorizzate le competenze certificate e quelle professionali acquisite nei contesti lavorativi di riferimento risultanti dalla valutazione positiva della performance riconosciuta nei **dieci anni precedenti** alla data di indizione della selezione, nello svolgimento di incarichi di responsabilità formalmente attribuiti nell'ambito dell'area professionale di provenienza, fino ad un **massimo di 30 punti**, per come segue:

⇨ OPERATORI ESPERTI		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Incarichi formalmente attribuiti nei dieci anni precedenti alla selezione (compiti meramente esecutivi): 2,5 punti per ogni incarico	Max 10 punti	Fino a 30 punti
Certificazioni di guida (patente A, B,C,D.): 2,5 punti per ogni certificazione	Max 5 punti	
Certificazioni professionali (elettricista, falegname, idraulico, ecc): 5 punti per ogni certificazione	Max 10 punti	
Certificazioni linguistiche o informatiche con rilascio di qualificazione al termine di un ciclo formativo di almeno 50 ore (risultante dall'attestazione): 2,5 punti per ogni certificazione	Max 5 punti	

⇒ ISTRUTTORE		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Incarico di responsabile del procedimento formalmente attribuito nei dieci anni precedenti alla selezione ai sensi della legge n. 241/1990: 5 punti per ogni incarico	Max 10 punti	Fino a 30 punti
Incarico di procedimenti complessi o del coordinamento di altre unità lavorative formalmente attribuito: 5 punti per ogni incarico annuale o frazione di anno superiore a sei mesi	Max 10 punti	
Certificazioni linguistiche o informatiche con rilascio di qualificazione al termine di un ciclo formativo di almeno 50 ore (risultante dall'attestazione): 5 punti per ogni certificazione	Max 10 punti	

⇒ FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Incarico di responsabile del procedimento o del coordinamento di altre unità formalmente attribuito nei dieci anni precedenti alla selezione: 2,5 punti per ogni incarico	Max 15 punti	Fino a 30 punti
Incarico di responsabile di Ufficio formalmente attribuito nei dieci anni precedenti alla selezione: 5 punti per ogni incarico annuale o frazione di anno superiore a sei mesi	Max 15 punti	
Certificazioni linguistiche o informatiche con rilascio di qualificazione al termine di un ciclo formativo di almeno 50 ore (risultante dall'attestazione): 2,5 punti per ogni certificazione	Max 5 punti	

TITOLO IV

DISPOSIZIONI

FINALI

Art. 11 – NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina normativa.
2. Il presente regolamento costituisce appendice del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e alle norme sul reclutamento del personale di questo ente, approvato con deliberazione di G.C. n. 193 del 10/10/2011 s.m.i.

Art. 12 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di Giunta Comunale che lo approva.